



Le Navi Antiche di Pisa

Proposte didattiche
per le scuole





INDICE



<i>Pisa, la città tra Arno e Auser</i>	6
visite tematiche	7
laboratori	8
<i>Economia e vita quotidiana nell'ager pisanus</i>	11
visite tematiche	12
laboratori	13
<i>La vita di bordo</i>	14
visite tematiche	15
laboratori	16
<i>La navigazione nell'antichità</i>	19
visite tematiche	20
laboratori	21
<i>I commerci</i>	22
visite tematiche	23
laboratori	24
<i>Le navi</i>	25
visite tematiche	26
laboratori	27
<i>I mestieri nell'archeologia</i>	28
laboratori	29
<i>Informazioni e prenotazioni</i>	32

Informazioni

+39 050 47029

prenotazioni@navidipisa.it

www.navidipisa.it

Coordinamento e supervisione

Silvia Qualandri

Barbara Setti

Marcella Vannozi

Proposte educative

Cinzia Filidei

Alessandro Filippi

Gloriana Pace

Marcella Vannozi

Grafica

Emiliano Bacci

Marta Porcile

Alice Scortecci

Progetto editoriale

Nora Felis



www.archeologia.it

INTRODUZIONE

L'offerta didattica de Le Navi Antiche di Pisa è pensata per educare gli studenti alla dimensione della scoperta, dell'ascolto e dell'osservazione, oltre a soddisfare le esigenze storico-pedagogiche degli argomenti trattati. Guidati dai nostri operatori archeologi, i bambini e i ragazzi impareranno a confrontarsi con il contesto delle Navi di Pisa attraverso un dialogo aperto che li renda protagonisti di un'esperienza unica, stimolante e coinvolgente.

La ricca e complessa pluralità del museo, che attraverso le sue sezioni tematiche offre numerosi spunti di approfondimento, consente a ogni scuola di scegliere il percorso di visita desiderato, da quello generico a quello tematico, più specifico e contestualizzato.

Le visite didattiche possono essere coniugate ai laboratori per creare percorsi di approfondimento su tematiche specifiche. Il laboratorio permette inoltre di mettere in pratica le conoscenze appena acquisite, rendendo gli studenti protagonisti del proprio apprendimento grazie all'unione sinergica fra teoria, pratica e manualità.

Le proposte sono strutturate come visite guidate + laboratori in museo; sono pensate in affiancamento ai programmi scolastici, dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado. Alcune proposte sono inoltre dedicate ai piccoli della scuola dell'infanzia.

L'offerta è organizzata in macro-temi, che riflettono l'impianto didattico del museo.

Le visite didattiche e i laboratori per ogni macro-tema sono differenziati per target di età.



PISA, LA CITTÀ TRA ARNO E AUSER



Partiamo per un viaggio nel passato di Pisa: dal villaggio protostorico alla Pisa etrusca in contatto diretto con il mondo ellenistico, fino alla colonia romana e alla dominazione longobarda.

P

ISA, LA CITTÀ TRA ARNO E AUSER



visite tematiche

Dal villaggio sul fiume alla colonia di Roma

Un percorso tematizzato incentrato sulla storia di Pisa fin dalle sue più antiche origini. Ripercorreremo la storia del territorio, partendo dalle testimonianze dei primi insediamenti fino alla fondazione della colonia romana.



1,5 ore



**Scuola primaria
e secondaria
di primo grado**

Dopo i Romani. Arrivano i Longobardi!

Cosa accade a Pisa dopo la fine dell'impero romano? È un periodo della storia ancora misterioso: nel corso del VI secolo la città, da porto marittimo al servizio dell'impero bizantino, passa sotto il dominio dei Longobardi. Scopriamo la ricchezza di questo popolo venuto dal nord attraverso le preziose testimonianze provenienti dalla necropoli longobarda di Piazza dei Miracoli.



1,5 ore



**Scuola secondaria
di primo grado**

P

ISA, LA CITTÀ TRA ARNO E AUSER



laboratori

Trame antiche

Come e con cosa tessavano gli antichi? Scopriamo come nasce la tessitura, una delle grandi invenzioni del Neolitico, realizzando un tessuto con il telaio orizzontale come quello usato dai nostri antenati.



2 ore



Scuola primaria

Dall'argilla alla ceramica

Scopriamo come i nostri antenati hanno imparato a creare e decorare oggetti in ceramica, un'altra delle grandi invenzioni del Neolitico. Realizzeremo e decoreremo un vaso in argilla con le tecniche usate nella Preistoria.



2 ore



Scuola primaria

P

ISA, LA CITTÀ TRA ARNO E AUSER



laboratori

Pisa Etrusca

Secondo Erodoto, la città etrusca di Pisa è nata alla confluenza dei fiumi Arno e Serchio. Ma come e dove vivevano gli Etruschi? Realizziamo un modellino di capanna ovale etrusca, sul modello di quelle ritrovate presso l'antico corso del fiume Auser nel cantiere di scavo delle Navi Antiche di Pisa, nell'area di San Rossore.



2 ore



**Scuola primaria
e secondaria
di primo grado**

La scrittura etrusca

Per molti quella etrusca è una scrittura enigmatica ma, grazie alle scoperte archeologiche, oggi siamo in grado di leggerla e tradurla quasi del tutto. Gli Etruschi scrivevano da destra verso sinistra e in modo continuo, senza creare spazi tra le parole; solo in epoca tarda introdussero i puntini tra una parola e l'altra. Dopo aver osservato i reperti esposti in museo realizzeremo un'iscrizione in etrusco utilizzando alcuni dei supporti in uso nell'antichità.



2 ore



**Scuola primaria
e secondaria
di primo e secondo
grado**

P

ISA, LA CITTÀ TRA ARNO E AUSER



laboratori

Tabulae ceratae: a scuola nella Pisa romana

Nel 180 a.C. Pisa diventa colonia romana, acquistando via via sempre più floridità e autonomia. La vita che vi si svolgeva era organizzata secondo gli usi e costumi tipici dell'epoca romana. Per scoprire com'era la scuola nell'antichità, ricostruiamo l'antenato del quaderno, la "tabula cerata", una tavoletta in legno spalmata di cera, sulla quale verranno incise con lo stilo alcune frasi in latino.



2 ore



**Scuola primaria
e secondaria
di primo grado**

Arrivano i Longobardi!

La città diventa longobarda sicuramente prima del 643 d.C., anno in cui Rotari conquista la Liguria. Riproduciamo una cintura longobarda in ecopelle, con pendagli in lamina metallica, sul modello di quella ritrovata nella necropoli longobarda di Piazza dei Miracoli ed esposta al museo.

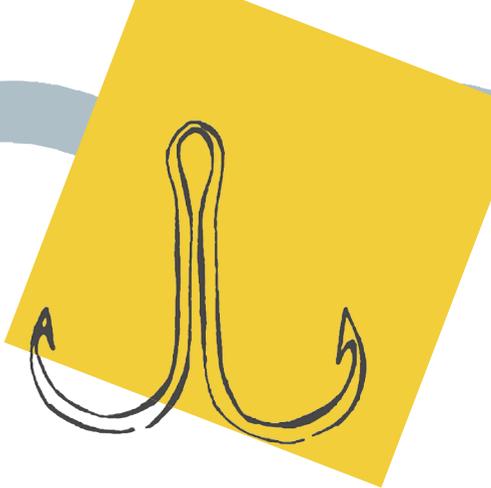


2 ore



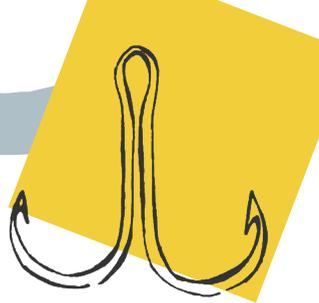
**Scuola secondaria
di primo grado**

ECONOMIA E VITA QUOTIDIANA NELL'AGER PISANUS



Scopriremo com'era il territorio di Pisa durante la Preistoria, quando il ritmo dell'acqua scandiva la vita dei primi uomini che abitavano nei piccoli villaggi tra Arno e Auser. Conosciamo l'ambiente che caratterizzava l'area dall'epoca etrusca arcaica fino a quella romana e longobarda, con particolare attenzione ai corsi d'acqua che fin dalle origini dell'insediamento permettevano le comunicazioni e i commerci.

ECONOMIA E VITA QUOTIDIANA NELL'AGER PISANUS



visite tematiche



***La violenza delle alluvioni:
lo sfruttamento del territorio
e il dissesto idrogeologico,
una lezione dal passato***

Il territorio intorno a Pisa è stato ampiamente sfruttato in antico, soprattutto per la ricchezza dei boschi, da cui ricavare il legname, e di cave, da cui si estraeva il materiale da costruzione. Già anticamente lo sfruttamento frenetico delle risorse ha provocato seri problemi di dissesto idrogeologico: i gravi danni all'ecosistema locale hanno prodotto alluvioni disastrose, a cadenza quasi regolare, ben documentate nello scavo delle navi romane di Pisa.



1,5 ore



**Scuola secondaria
di secondo grado**

ECONOMIA E VITA QUOTIDIANA NELL'AGER PISANUS



laboratori

A pesca sull'Auser

L'economia della piana di Pisa in epoca antica era legata allo sfruttamento delle risorse che l'ambiente palustre e fluviale forniva naturalmente: una delle più importanti attività era infatti la pesca. Ricostruiamo una lenza per la pesca con ami e galleggianti, sul modello delle evidenze archeologiche rinvenute durante gli scavi.



2 ore



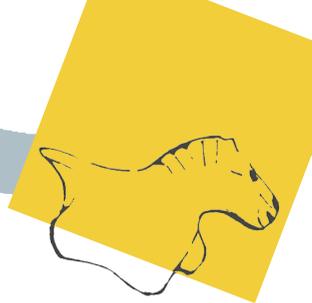
**Scuola primaria
e secondaria
di primo grado**



LA VITA DI BORDO



Come viaggiavano le persone nei tempi antichi? Non esistevano navi per soli passeggeri, quindi per viaggiare le persone dovevano imbarcarsi sulle navi da carico. La vita a bordo era dura e la navigazione pericolosa. Scopriremo come affrontavano il viaggio gli uomini dell'antichità, sulla base dei reperti rinvenuti nello scavo di San Rossore, dove sono state ritrovate le navi romane.



visite tematiche

La vita di bordo: attività quotidiane, giochi e passatempi

Gli eccezionali reperti rinvenuti nel cantiere di San Rossore ci restituiscono uno spaccato della vita quotidiana a bordo. Andiamo a curiosare nei bagagli dei passeggeri per scoprire cosa mangiavano i naviganti, quali erano i culti e le superstizioni di bordo e per conoscere i giochi con cui i passeggeri ingannavano il tempo durante le lunghe ore di viaggio.

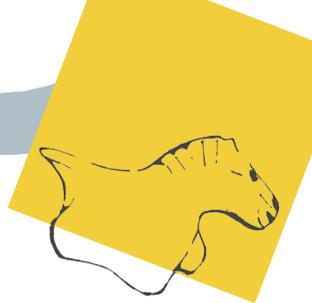


1,5 ore



**Scuola primaria
e secondaria di primo
e secondo grado**





laboratori

Un cavallo... tascabile

Quali erano i giocattoli dei bambini romani? Tra i carichi delle imbarcazioni naufragate ne sono stati rinvenuti alcuni in terracotta, come un fischietto a forma di uccellino e un cavallino in miniatura: divertiamoci a ricostruirli utilizzando il legno e l'argilla.



2 ore



**Scuola dell'infanzia
e scuola primaria
(classi I e II)**

Ludus latruncolorum: passatempo di bordo

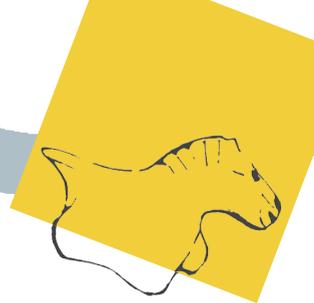
A differenza dei marinai, per i quali la vita di mare era dura e faticosa, i passeggeri durante la navigazione non avevano molto da fare: dovevano trovare il modo di ingannare il tempo con giochi e passatempo. Divertiamoci a sperimentare un "gioco da tavolo" di epoca romana, riproducendo dei dadi rinvenuti durante gli scavi.



2 ore



**Scuola primaria
e secondaria
di primo grado**



laboratori

Che Nettuno ci aiuti: culti di bordo e superstizioni

La marineria romana aveva molte divinità protettrici, come Nettuno, Venere, le Nereidi, Ercole e molte altre. Ogni nave aveva un proprio nume tutelare e ad esso venivano riservati appropriati onori a bordo. Conosceremo i culti e le superstizioni di bordo e realizzeremo amuleti e oggetti legati ai riti del mare.



2 ore



Scuola primaria e secondaria di primo grado

Illuminazione a bordo: le lucerne romane

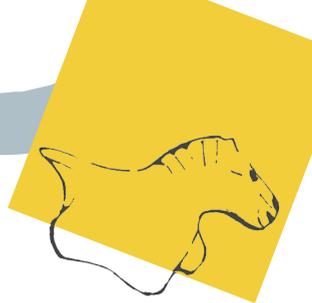
Quando la lampadina non esisteva, l'illuminazione a bordo delle navi era assicurata da piccole lampade ad olio di ceramica o, raramente, in metallo. Scopriamo come funzionavano le lucerne e riproduciamole con argilla e stampi bivalvi, sul modello di quelle rinvenute durante gli scavi.



2 ore



Scuola primaria e secondaria di primo grado



laboratori

La dieta del marinaio

Grazie alla straordinaria conservazione dei reperti delle Navi Antiche di Pisa, possiamo conoscere esattamente cosa mangiavano i marinai durante i lunghi viaggi marittimi. Scopriremo anche com'era la cucina di bordo, riprodotta esattamente all'interno dell'esposizione, e realizzeremo due ricette tratte dal *De Re Coquinaria* di Apicio, ghiottone vissuto duemila anni fa.



2 ore



Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Storia di un bagaglio perduto

All'interno del museo è possibile "frugare" nel bagaglio di un viaggiatore del II sec. d.C.: in una cassetta di legno si sono infatti conservati alcuni oggetti personali, fra cui il necessario per scrivere brevi messaggi e un gruzzolo di monete, corrispondenti alla paga mensile di un marinaio. Riproduciamo insieme alcuni degli oggetti contenuti in questo incredibile bagaglio, come lo stilo e il piccolo *volumen*, un piccolo rotolo di pergamena, basandoci su quelli rinvenuti nella cassetta del marinaio.

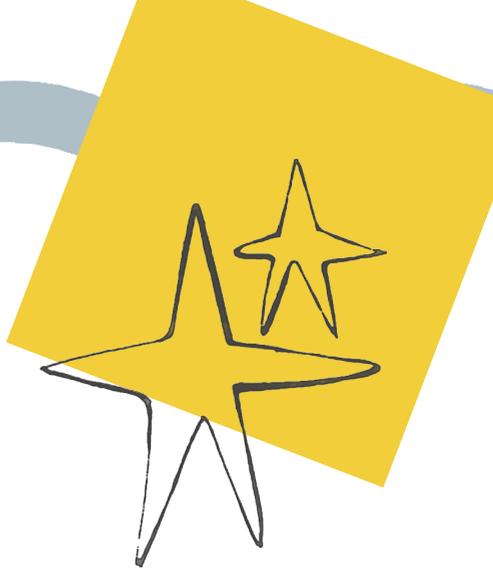


2 ore



Scuola primaria e secondaria di primo grado

LA NAVIGAZIONE NELL'ANTICHITÀ



Come si orientavano i marinai nell'antichità? Sembra impossibile immaginare come gli antichi naviganti riuscissero a trovare la via di casa nell'immensa distesa d'acqua, quando la bussola non era ancora stata inventata. Scopriamo la navigazione, le rotte e i commerci nel mondo antico.

L A NAVIGAZIONE NELL'ANTICHITÀ



visite tematiche



La navigazione nell'antichità, tecniche e strumenti in uso: guidati dal cielo

Quando la bussola non era ancora stata inventata, gli astri del cielo erano i punti di riferimento fondamentali per orientarsi nel mare. Durante questo percorso riscopriremo le tecniche di navigazione del mondo antico imparando ad osservare il cielo, grazie all'ausilio del piccolo planetario all'interno del museo, che mostra uno spaccato del cielo e delle costellazioni visibili al tempo in cui le navi di Pisa solcavano il mare.



1,5 ore



Scuola primaria e secondaria di primo grado

L A NAVIGAZIONE NELL'ANTICHITÀ



laboratori

Il cielo, il tempo, la rotta

Dopo aver osservato il planetario, dove scopriremo quale aspetto aveva il cielo duemila anni fa, analizzeremo i meccanismi della navigazione e scopriremo quali erano gli strumenti in uso per il calcolo delle rotte. Infine, i bambini potranno realizzare lo strumento fondamentale per tutti i marinai in epoca antica, la meridiana in legno.



2 ore



**Scuola primaria
e secondaria
di primo grado**



I COMMERCICI



Già per i primi abitanti del territorio pisano il commercio costituiva un'attività fondamentale. Al tempo dei romani, Pisa era divenuta uno snodo commerciale importantissimo per tutto il Mediterraneo e intratteneva contatti diretti e costanti con località allora remotissime, come Spagna e Grecia. Scopriremo le principali rotte commerciali, ma anche come veniva organizzato il carico a bordo e quali erano i prodotti che percorrevano le vie del mare.



visite tematiche

Le rotte commerciali e i carichi delle navi: import-export nel mondo antico

La maggior parte delle navi ritrovate a Pisa servivano per il commercio, infatti avevano ancora il loro carico a bordo quando sono state ritrovate. Grazie a questi incredibili reperti, oggi sappiamo molto di più sia sulle merci che sulle rotte: le navi percorrevano vere e proprie strade nel mare, per trasportare le merci più disparate, come i "prosciutti" dalla Spagna, la frutta dalla Campania, ma anche misteriose, come i chili di sabbia fine proveniente dal Golfo di Napoli.



1,5 ore



Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado





laboratori

I sentieri del mare

Quando una nave attraccava finalmente in porto, qualcuno veniva a ritirare la merce, che era stata spedita da località lontane. Ma come faceva il destinatario a riconoscere le sue merci tra quelle caricate a bordo? Scopriremo quali erano le vie marittime, quali merci trasportavano le navi e come veniva organizzato il carico a bordo: riprodurremo su frammenti di ceramica il sistema di "etichettatura" del carico, identificato grazie a segni e iscrizioni dipinte o graffite sulle anfore.



2 ore



**Scuola primaria
e secondaria
di primo e secondo
grado**

Oleum romanorum: un solo prodotto dai mille usi

Uno dei principali commerci del mondo antico riguardava l'olio, un prodotto che in epoca romana aveva letteralmente mille usi. Scopriamone alcuni e proviamo a realizzare un profumo, mescolando questo prezioso ingrediente con fiori ed essenze.

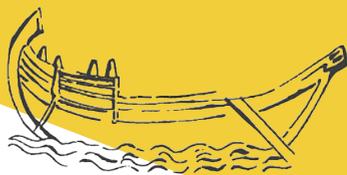


2 ore

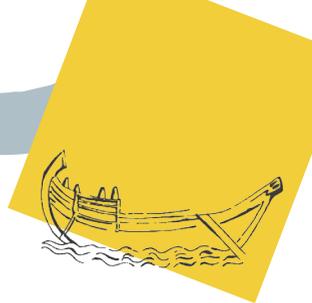


**Scuola primaria
e secondaria
di primo grado**

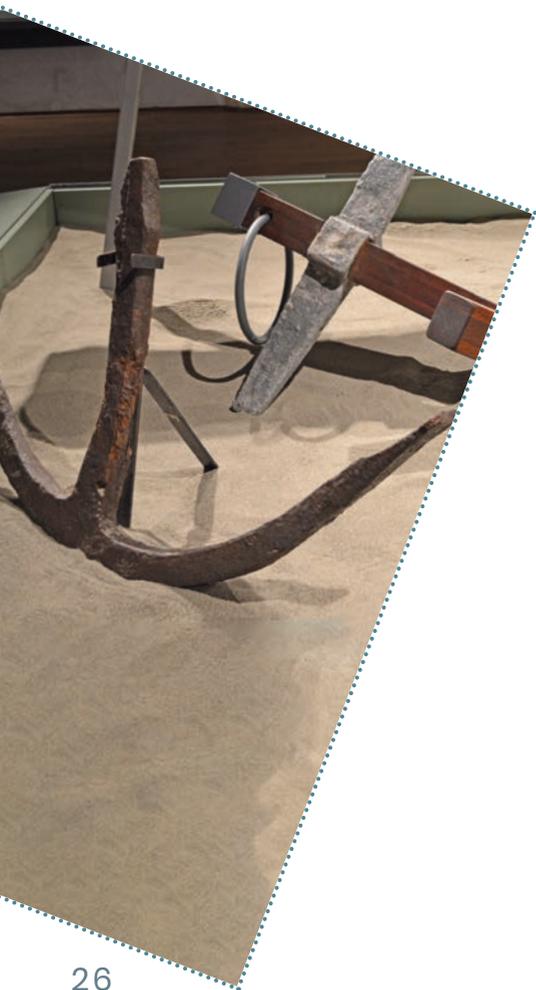
LE NAVI



Gli scavi nell'area di San Rossore hanno restituito un tesoro incredibile, custodito dall'acqua e dal terreno per secoli: le imbarcazioni romane, ritrovate praticamente integre, ci raccontano nei dettagli cosa significava solcare il mare nei tempi antichi. Esploriamo il mondo della navigazione, dalla costruzione delle navi alle attività a bordo.



visite tematiche



Scopriamo insieme il Museo delle Navi Antiche di Pisa: c'erano una volta... i giganti del mare!

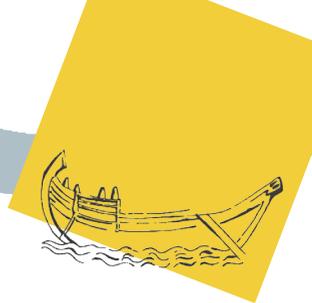
Un percorso studiato per stimolare la curiosità degli alunni, dai visitatori più piccoli agli studenti più grandi: tutti potranno prendere confidenza con le grandi navi romane e con la storia di Pisa.



1,5 ore



Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado



laboratori

Un pezzo di Alkedo, il bianco e il rosso

La nave Alkedo era una grande imbarcazione privata, costruita però per assomigliare a una nave da guerra.

È l'unica fra le navi di Pisa di cui conosciamo il nome, che era inciso su una delle panche da rematori:

ALK(E)DO, il gabbiano.

Impareremo le tecniche di carpenteria navale antica e realizzeremo

su un frammento di legno la

tecnica di calafataggio

e di verniciatura dello scafo,

prendendo ad esempio

quella impiegata per l'Alkedo.



2 ore



Scuola secondaria di primo e secondo grado

Ricostruiamo il tragheto

Tra le varie tipologie di imbarcazioni rinvenute nello scavo dell'area di San Rossore troviamo anche un tragheto fluviale, la nave "I", un barcone a fondo piatto interamente costruito in legno di quercia e rinforzato all'esterno da fasce di ferro. In questo laboratorio ricostruiremo un tragheto in miniatura sul modello di quello esposto in museo.



2 ore



Scuola primaria e secondaria di primo grado

I MESTIERI NELL'ARCHEOLOGIA



Alcune proposte per avvicinare i bambini al mondo dell'archeologia. Le Navi Antiche di Pisa costituiscono un caso unico, grazie all'eccezionale quantità di reperti organici ritrovati durante gli scavi nell'area di San Rossore, che hanno richiesto tecniche sperimentali di restauro e conservazione.



laboratori

Indovina che cos'è

All'interno del museo delle Navi Antiche di Pisa è eccezionalmente possibile interagire con i reperti custoditi in una delle sale, allestita come un deposito di reperti di scavo: durante questo percorso potremo "toccare con mano" i reperti originali, imparare a riconoscere gli oggetti a partire dai frammenti e a identificare i materiali.



2 ore



Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Vaso: un oggetto, mille usi. Riciclare nell'antichità

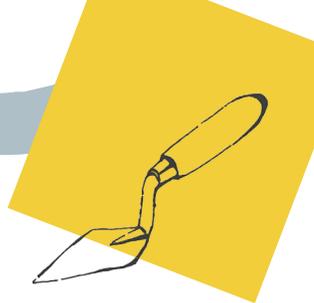
La ceramica nell'antichità era utilizzata per migliaia di scopi diversi: recipienti, sculture, casse di risonanza, tutto era di ceramica...e quando gli oggetti si rompevano? I Romani non sprecavano nulla! Scopriamo insieme le mille vite dei vasi, dai loro viaggi attraverso il mediterraneo, al loro riuso, per apprendere dal nostro passato più remoto una lezione utile anche per il presente.



2 ore



Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado



laboratori

Uno scavo...in barattolo

Un laboratorio che avvicina gli studenti alla comprensione delle varie attività dell'archeologo sul campo:

osserveremo gli strumenti utilizzati ed approfondiremo le fasi principali dello scavo delle Navi di Pisa, imparando come gli archeologi cercano di ricostruire il passato sulla base dei reperti rinvenuti utilizzando il metodo stratigrafico.

Grazie a queste informazioni realizzeremo una stratigrafia ... in barattolo!



2 ore



Scuola primaria

I reperti dopo lo scavo

Cosa succede ad un reperto dopo che è stato rinvenuto in un cantiere di scavo? Pulizia, siglatura, primo restauro, compilazione di una scheda e disegno sono solo alcune delle attività che fanno parte dello studio dei materiali archeologici: il laboratorio permetterà di sperimentare alcune di queste attività.



2 ore



Scuola secondaria di primo e secondo grado



laboratori

Le ossa raccontano

L'arqueo-antropologia è la branca dell'archeologia che si occupa dell'analisi e del recupero dei reperti ossei rinvenute negli scavi. Anche nello scavo delle Navi di Pisa sono stati trovati numerosi reperti ossei: uno dei ritrovamenti più interessanti è sicuramente lo scheletro di un marinaio, di cui gli antropologi sono riusciti a risalire alle cause di morte, a ricostruire lo stile di vita e molto altro. Impariamo insieme a conoscere le ossa umane e le informazioni che possono darci realizzando un diorama in scala dello scheletro del marinaio.



2 ore



**Scuola primaria e
secondaria di primo
grado**



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



Prezzi e durata delle attività

- » Visite Tematiche | **1,5 ore** | **100 € a classe**
- » Laboratori | **2 ore** | **120 € a classe**
- » Visita + Laboratorio | **200 € a classe**
- » Ingresso ridotto per studenti dai 6 anni ai 18 anni **5 €**
- » **Ingresso gratuito** under 6
- » **Ingresso gratuito** insegnanti e accompagnatori

Prenotazioni

Quando possono essere effettuate le attività?

Le attività sono disponibili su prenotazione tutti i giorni dal martedì al venerdì, mattina e pomeriggio..

Come si effettua la richiesta di prenotazione?

Potete compilare la richiesta tramite form online, all'indirizzo www.navidipisa.it/attivita_didattiche_scuole_famiglie, oppure scrivere un'e-mail a prenotazioni@navidipisa.it o telefonare allo **+39 050 47029**.

Verrete ricontattati al più presto tramite e-mail dall'ufficio per confermare la prenotazione oppure, se la data non è disponibile, per sceglierne un'altra.

Quali dati è necessario fornire al momento della richiesta di prenotazione?

Il nome dell'istituto, il nome e i contatti dell'insegnante referente, la/e classe/i, il numero di alunni e di accompagnatori, la data e l'ora richieste e il tipo di attività scelta.

Quando dev'essere effettuato il pagamento?

Il pagamento, da saldare tramite bonifico bancario sui dati che vi verranno forniti dall'ufficio, dovrà essere effettuato almeno 14 giorni prima della data prevista per l'attività. In caso di rinuncia la scuola dovrà annullare la prenotazione entro 10 giorni dalla data scelta, in caso contrario si impegnerà a versare l'intero importo dovuto.

È richiesta la presenza continuativa dei docenti accompagnatori per l'intero svolgimento delle attività.



